



Padova, 12 novembre 2025

L'ARTE ORGANARIA

Incontro e concerto

Il 14 novembre 2025 alle 9.30 a Palazzo Liviano si terrà l'incontro "*L'arte organaria tra prassi costruttive, performative e artistiche*" realizzato in collaborazione con l'Associazione Italiana Organari.

L'evento si propone di offrire una riflessione sul concetto di arte organaria in senso lato. È opportuno distinguere in modo netto le diverse scuole organarie nazionali, oppure è possibile individuare degli elementi in comune tra le diverse tradizioni? Può uno strumento così complesso e imponente come l'organo prescindere dal contesto architettonico che lo accoglie? Oppure, esso stesso contribuisce a valorizzare gli elementi sonori e artistici dello spazio nel quale è inserito? Le relazioni proposte cercheranno di dare una risposta a queste domande.

La prima parte della giornata sarà dedicata all'arte organaria nei suoi aspetti fonico-stilistici, con un confronto tra la tradizione italiana e le scuole d'oltralpe, analizzandone le ragioni storiche e le specificità tecniche. Saranno esaminate anche le esperienze degli organari italiani attivi all'estero e dei maestri d'oltralpe attivi in Italia. Gli interventi offriranno un quadro articolato delle intersezioni fra tradizioni costruttive e territori, includendo inoltre una riflessione sulle prospettive interdisciplinari e sui metodi di documentazione integrata degli strumenti storici e, in particolare, degli organi storici.

La seconda parte della giornata sarà invece incentrata sull'inserimento architettonico dell'organo nello spazio e sulle decorazioni pittoriche che ne ornano alcune parti, aspetti che concorrono a definirlo come tema d'interesse interdisciplinare e "oggetto" di rilevanza storica, artistica e culturale.

La giornata si concluderà alle 17.30 con un concerto presso la Chiesa di Sant'Antonio Abate del Collegio Mazza con la partecipazione del Coro di Canto Medievale del Concentus Musicus Patavinus (diretto dal M° Massimo Bisson) e dell'organista M° Ruggero Livieri.

Il repertorio vocale offrirà un sintetico excursus attraverso alcuni generi del canto liturgico e devozionale medievale, dall'innodia gregoriana, rappresentata dall'inno *Veni redemptor gentium* attribuito a sant'Ambrogio, fino a diverse forme di polifonia, tra cui l'organum (*Hodie fit egressus*), il virelai (*Mariam matrem*) e la caccia (*Laudemus Virginem*). La sezione organistica includerà due elaborazioni bachiane sul tema di un corale luterano (*Nun komm e Wachet auf*), la Canzonetta in Sol, in stile italiano, e la Toccata in fa maggiore, entrambe di Buxtehude.

"L'arte organaria tra prassi costruttive, performative e artistiche", 14 novembre 2025, Sala Sartori, Palazzo Liviano – Università di Padova

EVENTO APERTO a tutti gli interessati.

L'evento sarà visibile da remoto via Zoom al link: <https://unipd.zoom.us/j/82458094644>

La giornata di studi si propone di offrire una riflessione sul concetto di arte organaria in senso lato. È opportuno distinguere in modo netto le diverse scuole organarie nazionali, oppure è possibile individuare degli elementi in comune tra le diverse tradizioni? Può uno strumento così complesso e imponente come l'organo prescindere dal contesto architettonico che lo accoglie? Oppure, esso stesso contribuisce a valorizzare gli elementi sonori e artistici dello spazio nel quale è inserito? Le relazioni proposte cercheranno di dare una risposta a queste domande.

La prima parte della giornata sarà dedicata all'arte organaria nei suoi aspetti fonico-stilistici, con un confronto tra la tradizione italiana e le scuole d'oltralpe, analizzandone le ragioni storiche e le specificità tecniche. Saranno esaminate anche le esperienze degli organari italiani attivi all'estero e dei maestri d'oltralpe attivi in Italia. Gli interventi offriranno un quadro articolato delle intersezioni fra tradizioni costruttive e territori, includendo inoltre una riflessione sulle prospettive interdisciplinari e sui metodi di documentazione integrata degli strumenti storici e, in particolare, degli organi storici.

La seconda parte della giornata sarà invece incentrata sull'inserimento architettonico dell'organo nello spazio e sulle decorazioni pittoriche che ne ornano alcune parti, aspetti che concorrono a definirlo come tema d'interesse interdisciplinare e "oggetto" di rilevanza storica, artistica e culturale.

La giornata si concluderà con un concerto che pone in dialogo organo e voci.

Il repertorio vocale offrirà un sintetico excursus attraverso alcuni generi del canto liturgico e devozionale medievale, dall'innodia gregoriana, rappresentata dall'inno *Veni redemptor gentium* attribuito a sant'Ambrogio, fino a diverse forme di polifonia, tra cui l'organum (*Hodie fit egressus*), il virelai (*Mariam matrem*) e la caccia (*Laudemus Virginem*). La sezione organistica includerà due elaborazioni bachiane sul tema di un corale luterano (*Nun komm e Wachet auf*), la *Canzonetta in Sol*, in stile italiano, e la *Toccata in fa maggiore*, entrambe di Buxtehude.

Il protagonista della giornata sarà dunque l'organo che, nei suoi molteplici aspetti costitutivi, è in grado di andare al di là dei confini geografici e delle specificità delle diverse declinazioni artistiche.

COMITATO SCIENTIFICO

Paola Dessì (dBC - Università di Padova)
Chiara Casarin (dBC - Università di Padova)
Elena Murarotto (dBC - Università di Padova)
Michela Ruffatti (AIO - Associazione Italiana Organari)

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Dipartimento dei Beni Culturali - Università di Padova e
Associazione Italiana Organari

In collaborazione con il **Coro di Canto Medievale del
Concentus Musicus Patavinus** diretto dal M°
Massimo Bisson, l'organista M° **Ruggero Livieri** e il
Collegio Mazza



L'evento sarà visibile da remoto via Zoom al link:
<https://unipd.zoom.us/j/82458094644>



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

dBC
DIPARTIMENTO
DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTURA, STORIA
DELL'ARTE, DEL CINEMA
E DELLA MUSICA



Organo Antegnati-Serassi del Duomo Vecchio di Brescia

GIORNATA DI STUDI L'ARTE ORGANARIA TRA PRASSI COSTRUTTIVE, PERFORMATIVE E ARTISTICHE

14 NOVEMBRE 2025

Sala Sartori - Palazzo Liviano
ore 9.30-17.00

**Chiesa di Sant'Antonio Abate del
Collegio Mazza**
ore 17.30-18.30

ore 9.30

REGISTRAZIONE

ore 10.00

SALUTI ISTITUZIONALI

Dipartimento dei Beni Culturali (UniPD)
e Associazione Italiana Organari

ore 10.15 - I Sessione

COSTRUIRE ORGANI: TECNICHE E TRADIZIONI SONORE

Presidente: Paola Dessì (Università di Padova)

- Silvano Rodi (Conservatorio di Nizza), *L'arte organaria italiana in area francese; tentativi di sintesi tra due scuole e tradizioni differenti.*
- Marco Brandazza (Hochschule Luzern Musik), *L'influsso dell'arte organaria italiana ai confini con l'area di lingua tedesca (Svizzera, Austria, Germania).*

Discussione

ore 11.15

Pausa

ore 11.45

- Pavao Masic (Università di Zagabria), *Itinerari organistici e organologici in Croazia.*
- Massimiliano Guido (Università di Pavia - Campus di Cremona), *Prospettive interdisciplinari di ricerca fra suono e materia: verso un protocollo integrato di documentazione?*

Discussione

ore 13.00

Pausa pranzo

ore 14.30 - II Sessione

ORGANI, SPAZI E IMMAGINI: OLTRE IL SUONO

Presidente: Ludovica Galeazzo (Università di Padova)

- Massimo Bisson (Università di Padova), *L'organo rinascimentale veneziano tra musica, architettura e pittura: il culto come esperienza multisensoriale.*
- Barbara Maria Savy (Università di Padova), *Girolamo Romanino e le portelle dell'organo Antegnati del Duomo Vecchio di Brescia.*
- Marsel Giuseppe Grosso (Università di Padova), *Jacopo Tintoretto decoratore di organi. Casi di studio a confronto tra problemi di cronologia e iconografia.*
- Eleftherios Anastasovitis, Georgia Georgiou, Maria Drousiotou, Spiros Nikolopoulos, Ioannis Kompatsiaris (BHV Research Group, Multimedia Knowledge and Social Media Analytics Laboratory, Information Technologies Institute, Centre for Research and Technology Hellas), *Immersive and emerging toolkits for digitizing, analyzing, and simulating complex church organs: the case of MusicSphere.*

Discussione

ore 17.00

SINTESI E PROSPETTIVE

Paola Dessì e Ludovica Galeazzo

ore 17.30

CONCERTO

Introduzione a cura del M° Massimo Bisson

Il **Coro di Canto Medievale** del **Concentus Musicus Patavinus** diretto dal M° Massimo Bisson e l'organista M° Ruggero Livieri eseguiranno:

Sant'Ambrogio, attr. (333/40-397)
Veni redemptor gentium - inno

Johann Sebastian Bach (1685-1750)
Num Komm, der Heiden Heiland - BWV 659

Hodie fit egressus
(organum, Monastero di Bobbio, XIII sec.)

J.S. Bach
Wachet auf, ruft uns die Stimme - BWV 645

Mariam matrem
(virelai, Monastero di Montserrat, sec. XIV)

Dietrich Buxtehude (1637 1707)
Canzonetta in Sol - BuxWV 171

Laudemus Virginem
(caccia, Monastero di Montserrat, sec. XIV)

D. Buxtehude
Toccata in fa maggiore - BuxWV 156